



COMUNE DI SCANO MONTIFERRO

PROVINCIA DI ORISTANO

PI. 00351460951 CF. 800 0439 095 3ccp. 12132080

E-Mail- uff.tec.scanomontife@tiscali.it

Sito internet. www.comune.scanomontiferrro.or.it

09078- Via de Reos 1 Tel. 0785/329171 - Fax 32666

Area Tecnica

Prot. n° 3321

Li 30.08.2011

Albo n°774

Li 31.08.2011

PROCEDURA APERTA

IN ESECUZIONE DELLA DETERMINAZIONE U.T. N° 160 DEL 30.08.2011 VIENE INDETTA LA PREOCEDURA URGENTE PER LA SELEZIONE DI UNA SOCIETÀ E.S.CO (ENERGY SERVICE COMPANY) CON CUI PARTECIPARE - IN PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO (PPP) - A BANDI PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PUBBLICI AFFERENTI AD INTERVENTI FINALIZZATI ALLO SFRUTTAMENTO RAZIONALE DELL'ENERGIA, ALLA PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI E ALL'INCREMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA DEL PATRIMONIO PUBBLICO DELL'ENTE"

Premesso che:

- La Regione Sardegna ha pubblicato la Delibera di Giunta Regionale n. 19/23 del 14 aprile 2011 "Avvio del Progetto CO2.0 PO FESR 2007-2013 Asse III Energia";
- La Regione Sardegna in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 19/23 del 14 aprile 2011 ha emanato avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse alla partecipazione a percorsi di accompagnamento per lo sviluppo di Piani di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES). Progetto Smart City - Comuni in Classe A - Sardegna CO2.0, l'obiettivo dell'avviso è promuovere la definizione di Piani di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) aventi come obiettivo il raggiungimento a livello locale di un bilancio delle emissioni di CO2 tendente a zero da realizzarsi in un orizzonte temporale ivi definito;
- La deliberazione 18 settembre 2003, n. 103/03 e s.m.i., stabilisce che i soggetti che rispondono ai requisiti dell'art. 1, comma 1, lettera t) dell'Allegato A, al fine di poter presentare proposte di progetto e richieste di verifica e certificazione dei risparmi energetici conseguiti nell'ambito del meccanismo dei titoli di efficienza energetica di cui ai decreti ministeriali 20 luglio 2004 e s.m.i., devono accreditarsi, ovvero registrarsi per l'utilizzo del sistema informativo a ciò predisposto dall'Autorità;
- Il Decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 115, "Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEE" definisce e istituzionalizza le E.S.Co. come "persona fisica o giuridica che fornisce servizi energetici ovvero altre misure di miglioramento dell'efficienza energetica nelle installazioni o nei locali dell'utente e, ciò facendo, accetta un certo margine di rischio finanziario. Il pagamento dei servizi forniti si basa, totalmente o parzialmente, sul miglioramento dell'efficienza energetica conseguito e sul raggiungimento degli altri criteri di rendimento stabiliti;
- Il "Libro verde" della Commissione CE, del 30 marzo 2004, relativo al Public Private Partnership e al diritto comunitario degli appalti e delle concessioni, relativamente alla fase di selezione del partner privato, quando l'autorità pubblica è un'amministrazione aggiudicatrice, occorre di norma ricorrere alla procedura aperta o ristretta. Tuttavia, è possibile il ricorso alla procedura negoziata prevista all'articolo 7, par. 2 della direttiva 93/37/CEE, qualora il bando riguardi "lavori la cui natura o i cui imprevisti non consentano una fissazione preliminare e globale dei prezzi", nei quali le incertezze gravino a priori sulla natura o sulla dimensione dei lavori da effettuare. I soli contratti che hanno per oggetto delle prestazioni regolamentate dal diritto derivato, e che vengono stipulati con carattere oneroso, devono essere qualificati come appalto pubblico o concessione e basarsi sul relativo regime d'aggiudicazione;
- Il "libro verde" della Commissione CE, dell'8 marzo 2006, "Una strategia europea per un'energia sostenibile, competitiva e sicura", suggerisce, per sviluppare i "mercati trainanti" per l'innovazione, che l'Europa dovrebbe agire mediante azioni integrate su larga scala con sufficiente massa critica, coinvolgendo le imprese private, gli

- Stati membri e la Commissione europea mediante partenariati tra i settori pubblico e privato;
- Il d.lgs. 163/2006 (Codice dei Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture), nel recepire le direttive comunitarie 2004/17/CE e 2004/18/CE, definisce le principali figure di partenariato contrattuale, sancendo i principi cardine che devono regolare l'affidamento dei contratti. Gli istituti giuridici previsti dal Codice sono, in particolare, i seguenti:
- Il d.lgs. 152 /2008, all'art. 2, comma 1, lettera a) introduce nel d.lgs. 163/2006 il comma 15-ter, il quale stabilisce che i «contratti di partenariato pubblico privato» sono contratti aventi per oggetto una o più prestazioni quali la progettazione, la costruzione, la gestione o la manutenzione di un'opera pubblica o di pubblica utilità, oppure la fornitura di un servizio, compreso in ogni caso il finanziamento totale o parziale a carico di privati, anche in forme diverse, di tali prestazioni, con allocazione dei rischi ai sensi delle prescrizioni e degli indirizzi comunitari vigenti. Rientrano, a titolo esemplificativo, tra i contratti di partenariato pubblico privato la concessione di lavori, la concessione di servizi, la locazione finanziaria, l'affidamento di lavori mediante finanza di progetto, le società miste. Possono rientrare altresì tra le operazioni di partenariato pubblico privato l'affidamento a contraente generale ove il corrispettivo per la realizzazione dell'opera sia in tutto o in parte posticipato e collegato alla disponibilità dell'opera per il committente o per utenti terzi.
- Il d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»", all'articolo 14 prevede che tra i contenuti della relazione illustrativa dello studio di fattibilità vi sia la verifica della possibilità di realizzazione mediante i contratti di partenariato pubblico privato di cui all'articolo 3, comma 15-ter, del codice.

Considerati inoltre:

- La Legge 9 gennaio 1991, n. 10 "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia";
- La Legge 1 giugno 2002, n. 120 "Ratifica ed esecuzione del Protocollo di Kyoto alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, fatto a Kyoto l'11 dicembre 1997";
- La direttiva 2006/32/CE del 5 aprile 2006 concernente l'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici della direttiva 93/76/CEE del Consiglio;
- Piano di Azione Nazionale Italiano per L'Efficienza Energetica 2007 redatto dal Ministero dello Sviluppo Economico nel Luglio 2007 in attuazione della direttiva 2006/32/CE;
- La direttiva 2009/28/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2009 sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
- La direttiva 2009/29/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2009 che modifica la direttiva 2003/87/CE al fine di perfezionare ed estendere il sistema comunitario per lo scambio di quote di emissione di gas a effetto serra;
- Il Decreto Legislativo 3 marzo 2011, n. 28 "Attuazione della Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE";
- Il Piano di Azione Nazionale per le Energie Rinnovabili del 30 giugno 2010 (conforme alla Decisione della Commissione Europea, del 30 giugno 2009, che istituisce un modello per i piani di azione nazionali per le energie rinnovabili di cui alla direttiva 2009/28/CE del Parlamento europeo e del Consiglio;
- La Delib. G.R. n. 27/16 del 1° giugno 2011 "Linee guida attuative del decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10.9.2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" e modifica della Delib.G.R. n. 25/40 dell'1.7.2010";
- Il Patto dei Sindaci stipulato tra la Commissione europea e la Regione Autonoma della Sardegna in data 13 giugno 2011.

Atteso che l'amministrazione intende partecipare alla manifestazione d'interesse indetta dalla **R.A.S.** per la partecipazione a percorsi di accompagnamento per lo sviluppo di Piani di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) e che tali richieste dovranno essere presentate entro e non oltre il termine del 01-09-2011, si rende necessario individuare anzitempo una società E.S.Co. con la quale partecipare sotto forma di partenariato pubblico/privato, al fine di redigere una proposta altamente qualificante.

La procedura di selezione avrà carattere di urgenza pertanto ai concorrenti verrà richiesto di presentare all'atto della candidatura la documentazione comprovante la capacità del soggetto a poter contrarre con la P.A. al fine di poter procedere all'aggiudicazione definitiva in modo celere.

Termini e modalità di presentazione delle manifestazioni di interesse

La domanda redatta in lingua italiana, deve comprendere:

- a) La documentazione amministrativa;
- b) Documentazione tecnica ;

Il plico, contenente la documentazione **amministrativa (Busta A)** e la **Documentazione Tecnica (Busta B)**, deve pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune, in unica busta chiusa, a mezzo raccomandata del servizio postale o mediante agenzia di recapito autorizzata o consegnata a mano, entro e non oltre le ore 10,00 del giorno 16.08.2011 pena l'esclusione dalla gara, al seguente indirizzo: Comune di Scano di Montiferro – Ufficio protocollo – Via Montrigu de Reos n° 1 – cap 09078 Scano di Montiferro (OR)

Il plico deve essere idoneamente sigillato e controfirmato su tutti i lembi di chiusura, in modo tale che ne sia impedita l'apertura senza alterazioni.

La busta oltre l'indicazione del nome e l'indirizzo del mittente dovrà contenere, ben visibile, la seguente dicitura:

Non aprire

Manifestazione d'interesse per la selezione di una società E.S.Co (Energy Service Company) con cui partecipare - in Partenariato Pubblico Privato (PPP) - a bandi per la concessione di contributi pubblici afferenti ad interventi finalizzati allo sfruttamento razionale dell'energia, alla produzione di energia da fonti rinnovabili e all'incremento dell'efficienza energetica del patrimonio pubblico dell'Ente

- Scadenza per la presentazione: ore 10,00 del 16-09-2011

L'Amministrazione appaltante declina ogni responsabilità in ordine a disguidi postali o di altra natura che impediscano il recapito del plico entro il termine predetto e, pertanto, il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio dei partecipanti.

La documentazione amministrativa

(da inserire all'interno della busta A)

Il soggetto privato, individuato nel citato bando "come società E.S.Co. o società di servizi energetici", dovrà dimostrare di possedere determinati requisiti di "**qualificazione**" e la capacità a poter **contrarre** con P.A.

Circa il possesso dei requisiti di qualificazione il soggetto privato dovrà comprovare con debita documentazione che alla data dell'avvio del progetto:

1. Possieda i requisiti di cui alla Delibera AEEG n. 103/03 allegato A e successive modifiche, relativamente all'accreditamento come E.S.Co. per la presentazione dei progetti e l'ottenimento dei certificati di efficienza energetica;
2. abbia predisposto, su apposito incarico pubblico, almeno un Piano Energetico Ambientale Comunale (PEAC);
3. abbia redatto, su apposito incarico pubblico, almeno un Piano dell'Illuminazione Pubblica Comunale;
4. abbia progettato un numero importante di interventi di efficienza energetica e produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili;
5. possieda una struttura organizzata ed efficiente sul territorio regionale Sardo in grado di assistere l'Ente durante la predisposizione della documentazione richiesta dai bandi di cui all'oggetto;
6. abbia comprovata competenza in materia di autorizzazione unica e valutazione di impatto ambientale;
7. abbia ottenuto almeno un incarico pubblico in materia di efficienza energetica degli edifici con interventi mirati sull'involucro e sulla dotazione di impianti, riducendo drasticamente il fabbisogno energetico del medesimo.

Circa la capacità a poter **contrarre** con P.A. il soggetto privato dovrà allegare alla domande di partecipazione quanto sotto:

- a) Domanda di candidatura;
- b) Certificato dei carichi pendenti e del casellario giudiziario riferito a tutti i soci rilasciato dal tribunale competente per territorio;
- c) Attestazione di regolarità fiscale della società, rilasciato dall'agenzia delle entrate competente per territorio;

d) Certificazione di sussistenza/insussistenza di procedure concorsuali e verifica requisiti generali di partecipazione a gare d'appalto, rilasciato dalla Sezione Commerciale/Fallimentare della cancelleria del tribunale competente per territorio;

e) Certificato di iscrizione camera di commercio con dicitura antimafia, rilasciato dalla camera di commercio competente per territorio;

f) Certificato D.U.R.C;

g) Certificato di regolarità contributiva alla cassa previdenziale dell'ordine professionale di ciascun professionista facenti parte della società;

La Documentazione Tecnica

(da inserire all'interno della busta B)

Ai fini della valutazione tecnica dell'idoneità dei candidati gli stessi dovranno produrre i seguenti elaborati:

N	Elaborati da allegare	Punti attribuibili	Estensione elaborati
1	Curriculum dettagliato della società, dei soci, del Direttore Tecnico e dei collaboratori corredato da book societario	<i>(max 20 punti)</i>	<i>(max 30 pagine)</i>
2	Relazione metodologica e proposta di intervento di efficienza energetica su un ipotetico edificio pubblico	<i>(max 50 punti)</i>	<i>(max 2 pagine)</i>
3	Relazione sull'organizzazione societaria, sulla struttura, sui mezzi di cui si dispone a valore dimostrativo	<i>(max 30 punti)</i>	<i>(max 10 pagine)</i>

Scelta del partner:

- A seguito della ricezione delle manifestazioni di interesse, la commissione all'uopo costituita preliminarmente valuterà la regolarità formale delle istanze e le condizioni di ammissibilità contenute nella documentazione amministrativa.
- Constatata la regolarità della documentazione amministrativa la commissione procederà a valutare a suo insindacabile giudizio la proposta tecnica, sulla base della griglia dei punteggi stabiliti nel bando.
- I risultati ottenuti saranno pubblicati sul sito internet del Comune e su quello regionale.
-
- Le **“manifestazioni di interesse e/o offerte”** verranno esaminate da una apposita Commissione giudicatrice, nominata dall'organo competente della stazione appaltante, composta da tre membri esperti del settore, assistiti da un dipendente in forze alla stazione appaltante e che assolverà alle funzioni di segretario.
- L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di revocare o annullare in qualunque momento la procedura selettiva di cui al presente avviso, senza che i concorrenti possano pretendere alcunché a titolo di indennizzo, risarcimento, rimborso spese o qualunque altro titolo.
- La stazione appaltante si riserva di decidere di non procedere alla selezione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione alle caratteristiche tecniche richieste.
- Tra i candidati ritenuti idonei, sulla base dei punteggi attribuiti dalla commissione di valutazione, verrà individuato quello vincitore.
- Il candidato risultante vincitore verrà invitato a sottoscrivere la convenzione allegata in cui si definiranno i rapporti fra le parti. La stipula sarà preceduta dalla verifica, da parte dell'Ente, della sussistenza in capo al soggetto selezionato dai requisiti a contrarre con P.A.
- Nessun onere farà capo a questa Amministrazione appaltante. La necessaria copertura finanziaria dovrà essere assicurata dal contributo ottenuto e dall'eventuale cofinanziamento obbligatorio.

Informazioni:

-

- Ulteriori informazioni e chiarimenti potranno essere richieste ai seguenti nominativi e recapiti:
- Responsabile del Settore Tecnico – Geom. Aldo Coratza;

- Comune di Scano di Montiferro , Via Montrigu de Reos ,1 - 09078 Scano di monti ferro (OR) - telefono 0785 329170, fax 0785 32666 - www.comune.scanodimontiferro.or.it
- Posta elettronica certificata: E-mail: comunescanodimontiferro@pec.numera.it
- Si precisa che la scelta dei Partner avrà luogo anche qualora sia pervenuta una sola istanza.

Trattamento dati personali:

- Il trattamento dei dati pervenuti si svolgerà in conformità alle disposizioni del D. lgs. N. 196/2003 e s.m.i..
-
- **Pubblicità:** la pubblicazione dell'avviso di gara all'albo pretorio del Comune, nel sito internet istituzionale del Comune di Scano di Montiferro, nonché l'invio per la pubblicazione per estratto sul sito Internet della Regione Autonoma della Sardegna;

Scano di Montiferro li 30.08.2011

IL RESPONSABILE DELL'ARE ATECNICA

(Geom. Aldo Coratza)